

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'empowerment femminile in ECUADOR 2024”

Codice progetto: PTCSU0002923011101EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
FONTOV	ECUADOR	SALINAS DE GUARANDA	139793	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

FONTOV - Via Tomaso Ferrando, n.1 25127 Brescia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

I gruppi femminili, strutturati e funzionanti, della comunità di Salinas necessitano di sostegno continuo e rinnovamento che dia loro uno slancio nell'implementare lo sviluppo economico e sociale carente in questi contesti geografici. Il sostegno all'emancipazione e all'indipendenza femminile è dunque necessario per contribuire sia alla riduzione delle disuguaglianze e della povertà sia per favorire uno sviluppo sostenibile integrale.

La situazione sociale e sanitaria delle comunità di Salinas si è aggravata ulteriormente con il diffondersi di una forte malnutrizione, soprattutto tra minori e donne incinte. I rilevamenti operati dal centro di salute dimostrano che è necessario operare un intervento a sostegno delle famiglie affette da denutrizione fornendo loro i prodotti per una sana alimentazione derivanti dagli orti comunitari e erogare una formazione sulla buona nutrizione, cercando di diminuire i tassi di malnutrizione e favorendo l'autosostentamento delle famiglie.

I bisogni sui quali occorre intervenire possono essere così ricapitolati:

- sconfiggere la disparità di potere nelle relazioni tra uomo e donna
- ridurre la disparità di genere promuovendo l'emancipazione e l'indipendenza femminile
- implementare il sistema di orti comunitari e vendita di prodotti artigianali per implementare il guadagno dei gruppi femminili e delle singole donne
- aumentare l'educazione informale dei gruppi femminili su tematiche di attualità
- diminuire il tasso di malnutrizione attraverso la distribuzione di cesti alimentari creati dai gruppi femminili (logica “donne che aiutano le donne”)
- fornire una conoscenza base sulle buone pratiche in campo di nutrizione e diete bilanciate

PARTNER ESTERO:

FUNDACION FAMILIA SALESIANA DI SALINAS

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto contribuisce all' obiettivo generale di **ridurre le diseguglianze e la violenza di genere che affliggono le donne dell'Ecuador, permettendo loro pari opportunità e una piena integrazione nella vita pubblica del paese, contribuendo in questo modo alla realizzazione del Programma "Inclusione delle Persone Fragili in Ecuador.**

Obiettivo Specifico

OS1) - promuovere e consolidare l'azione delle aggregazioni femminili e favorire lo scambio di buone pratiche e l'acquisizione di competenze

OS2) - implementare attività generatrici di reddito e di partecipazione attiva alla vita comunitaria

OS3) - creare una rete di sostegno alle famiglie con donne incinte e minori affetti da malnutrizione

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1</p> <p>Attività 1.1: Erogazione di questionari per la raccolta dei bisogni e delle risorse necessarie ai membri dei gruppi femminili esistenti</p> <p>Attività 1.2: Incontri settimanali con leader comunitarie e equipe FFSS per la programmazione e la valutazione periodica delle attività</p> <p>Attività 1.3: Incontri bisettimanali in collaborazione con i gruppi femminili e rivolti alle donne delle comunità su temi di salute, assistenza all'infanzia e igiene.</p> <p>Attività 1.4: Realizzazione di attività partecipative (laboratori didattici, dibattiti...) rivolte a tutta la comunità su autostima, violenza familiare e responsabilità condivisa</p> <p>Attività 1.5: Campagna bimensile su basilari diritti di convivenza e famiglia tramite incontri aperti a tutta la comunità (donne e uomini) con esperti del settore.</p> <p>Attività 1.6: Messa a disposizione delle famiglie di consulenze mirate/private con esperti a cadenza bimensile</p> <p>Attività 1.7: Incontri bisettimanali di formazione con leader dei gruppi femminili su artigianato e produzioni innovative (effetto moltiplicatore nelle comunità)</p> <p>Attività 1.8: Incontri formativi bisettimanali con leader dei gruppi femminili su imprenditorialità produttiva e marketing (effetto moltiplicatore nelle comunità)</p> <p>Attività 1.9: Rafforzamento, proposto ogni due mesi, delle competenze tecniche in produzione e commercializzazione e educazione finanziaria, rivolto alle donne delle comunità e analisi di casi concreti.</p> <p>Attività 1.10: Monitoraggio trimestrale ed elaborazione di un report finale per la condivisione dei risultati con la FFSS e le comunità</p> <p>Attività 1.11: promozione delle attività e diffusione di interventi di esperti tramite la radio comunitaria <i>Radio Salinerito</i></p>	<p>Attività 1.1: supporto allo staff FFSS per la stesura e distribuzione dei questionari ai gruppi femminili</p> <p>Attività 1.2: affiancamento allo staff FFSS nella programmazione degli incontri con le leader dei gruppi femminili</p> <p>Attività 1.3: collaborazione nella preparazione e distribuzione del materiale promozionale delle attività per la raccolta di adesioni tra i gruppi femminili</p> <p>Attività 1.4: supporto allo staff FFSS nella valutazione periodica delle attività proposte ai gruppi femminili e all'intera comunità</p> <p>Attività 1.5: collaborazione con lo staff FFSS nella raccolta delle adesioni e definizione logistica degli incontri tematici su salute, assistenza all'infanzia e igiene.</p> <p>Attività 1.6: affiancamento allo staff FFSS nella progettazione ed esecuzione dei laboratori didattici su autostima, violenza familiare e responsabilità condivisa</p> <p>Attività 1.7: supporto allo staff FFSS nella realizzazione della campagna sui diritti di convivenza e famiglia</p> <p>Attività 1.8: affiancamento dello staff FFSS nella stesura del calendario e raccolta del materiale necessario per la realizzazione degli incontri su imprenditorialità e artigianato</p> <p>Attività 1.9: collaborazione con lo staff FFSS per la gestione logistica degli incontri di monitoraggio e elaborazione del report finale di condivisione dei risultati</p> <p>Attività 1.10: supporto allo staff di Radio Salinerito nella programmazione degli appuntamenti radio</p>
<p>AZIONE 2</p> <p>Attività 2.1: Calendarizzazione delle attività in base ai tempi di produzione e obiettivi di commercializzazione</p>	<p>Attività 2.1: supporto allo staff FFSS nella calendarizzazione e definizione logistica delle attività di raccolta dei prodotti</p> <p>Attività 2.2: collaborazione nel censimento</p>

Attività 2.2: Acquisto e distribuzione ai gruppi femminili coinvolti di attrezzi agricoli e strumenti di artigianato

Attività 2.3: Incontri settimanali con le leader dei gruppi femminili per programmare e monitorare il lavoro delle donne artigiane e coltivatrici

Attività 2.4: Laboratori pratici con cadenza mensile per la condivisione di principi e tecniche di vendita rivolti a tutte le donne coinvolte nelle attività di produzione

Attività 2.5: Raccolta dei beni agricoli dagli orti famigliari delle donne coinvolte per la creazione di panieri destinati alla vendita

Attività 2.6: Raccolta dei lavori di artigianato realizzati dalle donne delle comunità coinvolte da inserire nella rete di vendite e destinare ai mercati

Attività 2.7: Mappatura e definizione della rete produttori – consumatori e del sistema di consegna – ricezione dei prodotti tra la popolazione

Attività 2.8: Partecipazione dei gruppi femminili alla fiera nazionale per il mercato dell'artigianato e ai mercati di Salinas e delle comunità circostanti per la vendita dei prodotti di artigianato

Attività 2.9: Monitoraggio trimestrale e valutazione finale con condivisione dei risultati con FFSS e comunità

Attività 2.10: promozione degli incontri e diffusione della partecipazione ai mercati tramite la radio comunitaria *Radio Salinerito*

degli strumenti necessari ai gruppi femminili per le attività agricole e di artigianato

Attività 2.3: affiancamento del team di lavoro nella raccolta delle disponibilità dei gruppi femminili per la programmazione degli incontri

Attività 2.4: contribuire alla raccolta dei dati per il monitoraggio delle attività artigiane e agricole

Attività 2.5: collaborare alla pianificazione e raccolta del materiale per i laboratori pratici rivolti ai gruppi femminili

Attività 2.6: supporto nella raccolta dei prodotti artigianali e degli orti comunitari nelle comunità di Salinas e dintorni

Attività 2.7: collaborazione nella mappatura e raccolta dei dati della rete di produzione, raccolta e consegna dei prodotti

Attività 2.8: accompagnamento, con lo staff FFSS, dei gruppi femminili alle fiere e mercati nazionali e locali

Attività 2.9: supporto nella raccolta dei dati e redazione dei report di monitoraggio intermedi e finale

Attività 2.10: supporto allo staff di Radio Salinerito nella programmazione degli appuntamenti radio

AZIONE 3

Azione 3.1: Individuazione delle famiglie con donne incinte e minori affetti da denutrizione, in collaborazione con il Centro de Salud

Azione 3.2: Definizione, insieme allo staff FFSS, dei gruppi femminili di riferimento per la consegna delle ceste di frutta e verdura

Azione 3.3: Raccolta dei prodotti agricoli e consegna due volte al mese delle ceste alimentari

Azione 3.4: Organizzazione di incontri mensili con medici esperti del centro di salute sulla corretta alimentazione e sull'igiene degli alimenti

Azione 3.5: Organizzazione di incontri mensili con nutrizionisti esperti sulle buone pratiche per l'alimentazione e diete bilanciate

Azione 3.4: Coinvolgimento delle donne incinte nei gruppi femminili e loro partecipazione agli incontri su indipendenza e autostima

Azione 3.5: Monitoraggio trimestrale, insieme allo staff FFSS e medici del centro di salute, dell'andamento delle attività e risultati raggiunti

Azione 3.6: Promozione delle attività, programmazione e messa in onda di interventi di esperti su *Radio Salinerito*

Attività 3.1: collaborazione con il centro di salute nell'individuazione delle famiglie destinatarie delle attività

Attività 3.2: supporto allo staff FFSS negli incontri con i gruppi femminili per la presentazione e creazione della rete di supporto alle famiglie

Attività 3.3: affiancamento del team nella raccolta dei prodotti e composizione delle ceste di frutta e verdura

Attività 3.4: supporto nella raccolta del materiale e definizione logistica degli incontri sull'alimentazione e nutrizione

Attività 3.5: contribuire, con lo staff FFSS, nella promozione della partecipazione tra le donne incinte ai gruppi femminili

Attività 3.6: affiancamento nella raccolta delle adesioni tra le donne incinte per la partecipazione agli incontri su indipendenza e autostima

Attività 3.7: supporto nella raccolta dei dati e redazione dei report di monitoraggio intermedi e finale

Attività 3.8: supporto allo staff di Radio Salinerito nella programmazione degli appuntamenti radio

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Il vitto e l'alloggio sarà fornito presso le strutture messe a disposizione dal partner. Sarà sempre compito del partner locale fornire il vitto anche quando i volontari dovranno recarsi fuori sede per servizio.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

SALINAS DE GUARANDA (139793)

- disponibilità a missioni e trasferimenti periodici all'interno delle comunità del comprensorio di Salinas, con la possibilità di alloggiare temporaneamente in strutture delle diverse comunità messe comunque a disposizione dal partner locale
- disponibilità a lavorare nei fine settimane in occasione di eventi comunitari rilevanti

- disponibilità di partecipare alle tappe di formazione intermedie predisposte dall'ente di avvio
- rispettare le scadenze nell'invio all'ente di tutta la documentazione richiesta riguardante il Servizio Civile

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

SALINAS DE GUARANDA-FONTOV (139793)

- I disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita dignitoso ma più modesto, rispetto ai canoni occidentali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti per prevenire rischi legati alla sicurezza pubblica e altri rischi;
- il disagio di vivere in una stessa struttura a stretto contatto con altri volontari

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	mese superiore o uguale a 15 gg.	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce	(periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE	altre conoscenze (es. corsi di formazione,		Da 0 a 5 punti	5

CONOSCENZE	master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI .		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 - Sicurezza
Modulo 5 – informazioni pratiche sull'esperienza del Servizio Civile in Ecuador
Modulo 5- Modalità di comunicazione in loco
Modulo 6 - Presentazione dei ruoli assegnati
Modulo 7 – Disuguaglianze di genere in Ecuador
Modulo 8 - Informazioni pratiche sulle attività lavorative inserite nel progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione Persone Fragili in AMERICA LATINA – 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 1: PORRE FINE AD OGNI POVERTA'

- accrescendo il numero di persone che avranno accesso a misure di assistenza sociale;
- supportando l'inserimento lavorativo delle persone disoccupate o con lavori precari;

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

- accrescendo l'accesso ai farmaci essenziali anche alle persone più povere;
- sostenendo interventi terapeutici per il trattamento delle dipendenze;

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA':

- proponendo attività educative e formative inclusive, a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, a forte rischio di esclusione scolastica e/o abbandono scolastico;

Obiettivo 5: Parità di Genere:

- eliminando ogni tipo di violenza verso donne e bambine;
- garantendo percorsi formativi e di rafforzamento alle donne per la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica;

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:

- favorendo l'inclusione sociale, economica e politica delle persone con disabilità;
- garantendo pari opportunità alle popolazioni indigene, andine ed amazzoniche;
- rafforzando le capacità legali e di promozione dei diritti umani dei difensori LGBT e le opportunità di lavoro per le giovani donne a rischio vulnerabilità e /o vittime di violenze sessuali;
- favorendo l'effettiva integrazione di migranti e rifugiati, attraverso la difesa e la garanzia dei loro diritti, l'accesso all'occupabilità e la regolarizzazione del proprio status giuridico;

Obiettivo 16: Pace, giustizia ed istituzioni forti

- promuovendo lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti;
- promuovendo la cultura del rispetto e della pace;

Il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili (persone con disabilità, minori lavoratori e/o provenienti da contesti di forte vulnerabilità, donne, LGBTI, popolazione indigena, immigrati) dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.